(guro) Gianni D'Amo ribadisce la «disponibilità di massima mia e di Cittàcomune» a una candidatura alla primarie del centrosinistra. Lo ha fatto ieri in un'intervista mandata in onda durante la trasmissione di *Telelibertà* "Temponibus di Telelibertà"

Il centrosinistra

D'Amo: lavoro a un fronte largo che mi sostenga alle primarie

smissione di *Telelibertà* "Tempo Reale", ma precisando che «sarebbe bene che una persona come me, e penso a esperienze come quella di Pisapia a Milano, corresse con un sostegno che vada oltre Cittàcomune, quindi con l'estate e poi nei mesi successivi lavoreremo per vedere se sulla mia figura o su altre simili si può costruire uno schieramento che proponga un candidato a sindaco alternativo a quello del Pd». «Fondamentale però», ha aggiunto, «che ci sia un patto di lealtà tra chi si presenta, le primarie servono se chiunque vince viene sostenuto anche da chi perde, e penso ancora a Milano».

Si è detto d'accordo il segretario cittadino del Pd, Christian Fiazza, ospite in trasmissione, che ha ricordato il percorso che il suo partito ha messo in campo in vista delle elezioni: la priorità va alla definizione del programma, ha spiegato, quindi alla scelta di un candidato del Pd che sia auspicabilmente unitario, altrimenti si andrà a primarie di partito, e poi, se non ce ne sarà l'esigenza, a primarie di coalizione.